VALDERA
UNIONE DEI COMUNI

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

AVVISO PUBBLICO

per l'accesso ai contributi per la prevenzione degli sfratti per morosità

In esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°1151 del 17 dicembre 2012 avente ad oggetto *"Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. Ripartizione delle risorse anno 2012 e della deliberazione della Giunta Regionale n°250 del 15 aprile 2013 avente ad oggetto "Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. Rendicontazione ed esiti della sperimentazione. Modifiche ed integrazioni agli indirizzi operativi, criteri e modalità", con la quale sono state apportate le modifiche e le integrazioni necessarie in relazione agli esiti e alle proposte derivanti dalla sperimentazione della misura nell'anno 2012 da tenere presenti per l'erogazione del contributo per l'anno 2013;*
Vista la delibera n. 47 del 7 maggio 2013 della Conferenza Permanente del LODE Pisano";
Vista la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n.43 del 10 maggio 2013;

SI RENDE NOTO

che, a partire dalla data **del 14 maggio** e **fino al 14 giugno** 2013 i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica, secondo quanto disposto nel presente avviso e **fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**
Il contributo non può essere concesso per più di due volte allo stesso nucleo familiare**.**

Art. 1 – Destinatari e requisiti

Possono inoltrare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che **alla data del 14 maggio 2013** sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, oppure di altro Stato purché siano nelle condizioni stabilite dall'art. 40, comma 6, D.lgs 25 luglio 1998 n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche. In caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo dello stesso;
2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad suo abitativo, regolarmente registrato; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
3) pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale:

- non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida

- ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è stata ancora esecuzione; in questo secondo caso dovrà comunque intervenire un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali;

4) residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio ubicato in un Comune dell'Unione Valdera;
5) possesso di un reddito attuale ISE non superiore a € 35.000,00 e valore ISEE non superiore a € 20.000,00 risultante da una dichiarazione in corso di validità;
6) non titolarità per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
7) perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale dovuta al peggioramento della situazione economica generale, per almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, determinata da uno dei seguenti eventi:
   a) essere un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale :
      - licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontarie (tranne il caso in cui queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione);
      - accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
      - cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;
      - collocazione in stato di mobilità;
      - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
      - cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A, aperte da almeno 12 mesi, o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
   b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;
   c) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione;
   d) altri motivi che abbiano causato la diminuzione della capacità reddituale, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in particolare situazione di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, nuclei con presenza di portatori di handicap, per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento. Questa condizioni saranno attestate dal Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali.

Art. 2 – Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art. 1 del presente avviso. A tal fine si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni

mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto Testo Unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
SI INVITA, PERTANTO, A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NEL RENDERE TALI DICHIARAZIONI VERIFICANDO CON PRECISIONE I DATI DICHIARATI.
In particolare sono comprovati mediante autodichiarazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive:

a. - cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadinanza di altro Stato e titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale e svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;

b. residenza e stato di famiglia del richiedente alla data del 14 maggio 2014;
c. composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo;
d. reddito attuale ISE/ISEE in corso di validità;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a. copia del contratto di locazione registrato;
b. copia dell'intimazione di sfratto dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
c. documenti comprovanti il possesso delle condizioni di cui all'art.1 punto 7, lett. a), b), c) e d);
d. indicazione del proprietario dell'abitazione o del suo avvocato e loro recapiti al fine di contattarli per esperire l'accordo in sanatoria,
e. copia del documento di riconoscimento.

Art. 3 – Termini di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande il termine è fissato al **14 giugno 2013** ore 13.00.
Le domande presentate dopo il predetto termine saranno escluse dall'erogazione del beneficio.

Art. 4 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dall'Unione Valdera e reperibili sul sito www.unione.valdera.pi.it e distribuiti presso i Comuni (URP o servizi socio-educativi) o presso le Associazioni degli inquilini nei giorni di apertura al pubblico.
Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, e presentate entro il termine del 14 giugno 2013.
Presso le Associazioni degli inquilini potrà altresì essere richiesta assistenza per la compilazione delle domande.

Le domande di partecipazione redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R 445/2000 dovranno essere presentate esclusivamente a mano all' **Agenzia CasaValdera – presso la sede dell'Unione Valdera – Via Brigate Partigiane n.4 - nei seguenti giorni di apertura al pubblico:**

- ***Lunedì dalle 15,00 alle 18,00;***
- ***Mercoledì dalle 9,00 alle 12,00;***
- ***Venerdì dalle 9,00 alle 12,00;***

L'Unione Valdera avvalendosi dell'Agenzia CasaValdera procederà:

- a fornire aiuto e consulenza ai cittadini ;
- alla verifica della domanda e degli allegati richiesti;
- a protocollare la domanda allorchè la stessa risulti completa;

Art. 5 – Istruttoria delle domande

L'Unione Valdera tramite l'Agenzia CasaValdera procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e le ammette sulla base dell'ordine di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
A seguito dell'istruttoria le domande saranno sottoposte alla valutazione della Commissione Tecnica nominata dalla Giunta che le esaminerà e ne valuterà i requisiti di ammissibilità.
Nel frattempo, a seguito della presentazione della domanda, l'Agenzia Casa Valdera procede a contattare il proprietario e/o il suo legale per proporre una mediazione in cui a fronte di un contributo pari all'importo della morosità risultante dallo sfratto, maggiorato dall'ammontare delle spese e interessi legali reclamati, si impegni a rilasciare una liberatoria per le morosità accertate e conseguente dichiarazione di abbandono dell'azione giudiziale di sfratto ovvero stipula di un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali.
La Commissione Tecnica procederà all'esame delle domande presentate in diverse sedute da tenersi almeno ogni quindici giorni : dopo aver verificato il possesso dei requisiti previsti sarà stilato un elenco delle domande ammesse basato esclusivamente in base all'ordine cronologico di arrivo.
L'Unione Valdera comunicherà immediatamente ad APES S.c.p.A. le domande ammesse ed il contributo richiesto. APES S.c.p.a. verificata la disponibilità del fondo autorizzerà l'Unione Valdera e per essa l'Agenzia Casa Valdera ad acquisire la liberatoria per le morosità accertate e la dichiarazione di abbandono dell'azione giudiziale di sfratto ovvero l'impegno alla stipula di un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali.
Qualora, invece, la Commissione Tecnica non ravvisi i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà inviata al richiedente comunicazione di non ammissione al contributo. Il soggetto potrà presentare nei successivi 10 giorni le sue controdeduzioni che saranno esaminate dalla Commissione nella prima riunione utile, adottando la conseguente decisione.

Art. 6 - Erogazione del contributo

In caso di esito positivo della mediazione l'Unione Valdera trasmetterà quindi ad APES S.c.p.A le liberatorie/atti d'impegno alla stipula di un nuovo contratto con contestuale richiesta di liquidazione al proprietario. APES S.c.p.A provvederà all'emissione del mandato di pagamento entro il più breve termine possibile.
Il termine a disposizione del proprietario per aderire alla proposta formulata da CasaValdera è fissato in 10 giorni dal ricevimento della stessa, trascorsi inutilmente i quali la proposta si intenderà rifiutata. A fronte del rifiuto da parte del proprietario, il contributo potrà essere utilizzato come deposito cauzionale per il contratto relativo ad un nuovo alloggio favorendo il c.d. percorso di "passaggio da casa a casa", anche di concerto con le Commissioni Territoriali istituite con la L.R 75/2012. In tal caso il richiedente dovrà reperire un nuovo alloggio, posto in uno dei Comuni del LODE Pisano, entro 30 giorni dal rifiuto del locatore; lo stesso dovrà allegare una proposta di locazione scritta da cui risultino i dati relativi al locatore e all'unità immobiliare, il canone di locazione e l'entità del deposito cauzionale.
APES, a fronte di tale proposta, si impegna con atto scritto ad erogare il contributo direttamente al proprietario del nuovo alloggio con la presentazione del contratto di locazione sottoscritto dalle parti e registrato, a pena della perdita del contributo stesso.

Art. 7 – Ammontare del contributo

Potrà essere riconosciuto un contributo pari all'importo della morosità risultante dallo sfratto, maggiorato dall'ammontare delle spese e interessi legali reclamati, ma che non potrà superare il tetto massimo di € 6.000,00 .

Art. 8 – Esclusione dal Bando

Pena l'esclusione, le richieste dovranno essere debitamente sottoscritte **con allegata fotocopia del documento d'identità** e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dallo stesso.

Art. 9 – Ulteriori disposizioni

Il contributo di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale. Si precisa che i contributi affitti di cui alla legge 431/98, per loro natura, risultano incompatibili con il contributo sfratti solo nei casi in cui vengano erogati al locatore a sanatoria della morosità per lo stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto il contributo sfratti.
L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio. Il contributo di cui al presente avviso non può essere utilizzato per evitare gli sfratti disposti dai soggetti ERP per i soggetti assegnatari in stato di morosità.

Art. 10 - Controlli

Potranno essere effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 22 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il responsabile del trattamento dei dati è il funzionario Davide Cerri che è anche responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D.lgs 2003/196, come personali, identificativi e sensibili.
Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'Unione Valdera informa che i dati sensibili raccolti che risultassero "Eccedenti" o "non pertinenti" o "non indispensabili" rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge

Finalità del trattamento
La presente raccolta dei dati da parte dell'Unione Valdera persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla erogazione del contributo straordinario per l'accesso per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità di cui alla delibera regione Toscana 5 dicembre 2011, n. 1088

Modalità del trattamento:
Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo o Facoltà di conferimento: ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere "b" e "c" si evidenzia che il trattamento dei dati da parte dell'Unione Valdera è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento di tali dati potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione:
I dati personali, identificativi e sensibili saranno comunicati all'Agenzia Casa Valdera e ad APES S.c.p.A per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo.

Titolare del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione Valdera..

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ex art. 7 D.lgs 196/2003:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

Art 12 - Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla delibera regionale citata in premessa.